

SAN GIOVANNI ANTONIO FARINA CON NOI

MESE DI OTTOBRE 2025
GIORNO 7 - BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO



BREVE COMMENTO

Il Rosario è uno strumento per mantenerci in grazia di Dio, per entrare in contatto con Maria e ottenere il suo sostegno.

Il Farina lo ripete più volte, in modo quasi accorato: per mezzo della preghiera del Rosario otteniamo la forza per vincere il male. Maria è per sua natura e missione l'antagonista di satana. In lei il male e il peccato non hanno mai avuto alcun potere.

(Liberamente tratto da Nicola Gori, "Con la passione nel cuore")

DAGLI SCRITTI DEL SANTO FARINA

"Per noi è maggiormente necessario il bisogno di ricorrere alla possente intercessione della Madre di Dio con la preghiera a Lei tanto gradita del S. Rosario".

"Siamo sicuri che i nostri diletteggianti figli vorranno rispondere fervorosamente all'invito del Santo Padre [Leone XIII] e unirsi con lui nella preghiera per ottenere la salvezza di tanti traviati e il ritorno della società alle vie della verità e della giustizia, dalle quali si è tanto allontanata".

ANEDDOTI SULLA VITA DEL FARINA

"A partire dal 1883, in sintonia con i desideri di papa Leone XIII, nelle sue pastorali il Farina insisté sulla devozione alla Vergine, raccomandando la recita del S. Rosario e i pellegrinaggi mariani".

"Nell'ottobre 1886, nella sua venerabile età di 83 anni, volle partecipare alla processione votiva annuale alla Madonna di Monte Berico, percorrendo a piedi parte della salita al Santuario, suscitando l'ammirazione dei fedeli che implorarono il Signore di conservare ancora a lungo "l'Angelo della nostra Chiesa", il nostro Vescovo cui la Madonna di Monte Berico avrà maternamente sorriso vedendolo arrivare ai Suoi piedi con la corona in mano unito a tutti i Suoi Figli".

(Dalle testimonianze pubblicate alla morte del vescovo Farina dai giornali vicentini "Il Berico" e "La Provincia")